



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E CENTRALI TERMICHE E
IMPIANTI REFRIGERANTI INSTALLATI
NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ' COMUNALE

STAGIONI 2025-2026
2026-2027
2027-2028

**Documento Unico di Valutazione
dei rischi interferenti**
ai sensi dell'art.26 D.Lgs.9/472008 n.81

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE e GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch.Daniela Galli

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, modificato dalla legge 9 agosto 2013 n.98:

- secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'art.29 comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.”*
- secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 *“Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.”* risulta che *“... Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti gli alunni ed anche il pubblico esterno.”*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice; e in caso di subappalto:
- delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1. ENTE APPALTANTE

Ragione sociale: Comune di Malnate

Indirizzo: P.zza Vittorio Veneto 2

Cap, Città e Provincia: 21046 MALNATE (VA)

Telefono: 0332 275236

Fax: 0332 275258

e-mail: tecnicomanutenzioni@comune.malnate.va.it

Referente del Procedimento: Geom.Sara De Maio

Responsabile del Procedimento: Arch. Daniela Galli

RSPP dell'Ente Appaltante: Ing. Claudio Besio

RSPP dell'Istituto Comprensivo Scolastico:

IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE : _____

DATORE DI LAVORO : _____

DIRETTORE TECNICO : _____

R.S.P.P. : _____

Elenco nominativo dei lavoratori : _____

DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e refrigeranti degli edifici comunali e assunzione del ruolo di terzo responsabile di tutti gli impianti come individuati nell'allegato "A" al presente documento nonché al capitolato d'oneri.

Le prestazioni da eseguire negli edifici di cui sopra, risultano sommariamente individuate come segue:

- prova a caldo finalizzata all'avviamento dell'impianto;
- avviamento dell'impianto;
- conduzione dell'impianto secondo le norme UNI-CTI vigenti, altre norme di buona tecnica, disposizioni di Legge, Regolamenti Sanitari, eventuali prescrizioni dell'Amministrazione;
- tenuta dei libretti di centrale e versamenti dei contributi dovuti per legge;
- pronto intervento;
- regolazione, spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e misura previsti per Legge, dalle norme di buona tecnica, dai Regolamenti Sanitari, da eventuali prescrizioni dell'Amministrazione;
- Riarmo dei bruciatori qualora questi si trovino in blocco;

-
- Assistenza al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale per la verifica periodica degli impianti termici;
 - lettura mensile dei consumi di combustibile;
 - messa a riposo;
 - reperibilità 24 ore su 24 per inefficienze e guasti di ogni genere;
 - interventi di piccola manutenzione fino all'importo massimo stabilito nel successivo paragrafo;
 - figura del Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria potranno essere affidati all'occorrenza dalla stazione appaltante che valuterà eventuali integrazioni al presente documento.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione c/o gli impianti termici oggetto del servizio, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime, se autorizzate a priori, potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre in maniera visibile la sopradetta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'oneri.

Gli interventi oggetto dell'appalto sono generalmente eseguiti presso le centrali termiche degli edifici aventi accesso indipendente, fatta eccezione per gli impianti minori installati all'interno delle unità immobiliari. I minimi interventi di manutenzione che potrebbero interessare anche elementi radianti o altre parti d'impianto ubicati all'interno degli edifici scolastici o pubblici, saranno eseguiti in orari diversi da quello scolastico o di apertura al pubblico dei vari uffici.

Attività/lavorazioni	Valutazione rischi interferenze	Misure di prevenzione e protezione
Verifiche tubazioni sostituzione filtri	Rischio di caduta dall'alto Possibile interferenza con il personale presente nelle varie sedi.	Utilizzo attrezzature di accesso all'elemento idonee (scale e trabattelli) e marcate CE. Esecuzione in orari extra scolastici ed extra ufficio
Avvio impianti - pulizia e manutenzione	Rischio di ustioni e scottature Interferenze limitate all'attraversamento dei cortili scolastici, e ad eventuali spazi interni per le caldaie minori, per l'accesso alle centrali termiche	Esecuzione di operazioni con impianti a freddo o mantenendosi a distanza di sicurezza per evitare contatti con parti (tubazioni e gruppo termico) a temperatura non controllata. Esecuzione intervento in orari extra scolastici ed in caso di ingresso con autovettura, rispetto della velocità massima di 20 km/h. Esposizione di adeguata segnaletica all'esterno della centrale termica per segnalare la presenza del personale operatore.
Gestione impianti – accessi nei locali C.T.	Rischi dovuti dalla possibilità di ustioni ed elettrocuzione. Interferenze possibili come al punto precedente.	esecuzione di operazioni con impianti a freddo o mantenendosi a distanza di sicurezza per evitare contatti con parti (tubazioni e gruppo termico) a temperatura non controllata; verifica parti elettriche nude e in tensione e all'occorrenza disattivare tensione sulla linea dal quadro generale esterno. Esecuzione intervento in orari extra scolastici ed in caso di ingresso con autovettura, rispetto della velocità massima di 20 km/h. Esposizione di adeguata segnaletica all'esterno della centrale termica per segnalare la presenza del personale operatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso...Omissis”*

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Stima oneri sicurezza compresi nell'importo dell'appalto e non soggetti a ribasso d'asta: **Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).**

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Totale
Fornitura e posa in opera di segnali pericolo/obbligo/divieto secondo casistica al momento verificabile.	a corpo	100,00 €	€ 100,00
Fornitura, utilizzo, montaggio e smontaggio di scale e trabattelli o piccoli ponteggi per attività in quota	a corpo	910,00 €	€ 910,00
Uomini a terra per verifiche movimentazioni speciali e/o movimentazioni in genere presso i centri scolastici	10 ore	35 €/ora	€ 350,00
Attività di coordinamento e riunioni periodiche trimestrali e/o formazione su rischi specifici	4 ore	35 €/ora	€ 140,00
Totale			€ 1.590,00

I prezzi per la quantificazione degli oneri per la sicurezza sono stati desunti dall'esperienza acquisita durante la gestione di appalti comprendenti analoghe categorie. Per gli interventi straordinari da affidare singolarmente all'occorrenza, gli oneri della sicurezza saranno valutati di volta in volta.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione all'appalto in oggetto, si possono ritenere quali dispositivi di protezione individuale i seguenti:

- Guanti (protezione da rischi meccanici) per la movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;
- Guanti (per operazioni tecniche specialistiche da idraulico ed elettricista) Attività di smontaggio e ripristino valvolame, strumenti di misura, apertura quadri elettrici, ecc,;
 - Scarpe infortunistiche per tutte le attività svolte nelle centrali termiche;
- Elmetto movimentazione dei carichi sospesi e accessi nelle centrali termiche e sottocentrali;
 - Visiera facciale durante le fasi di smontaggio attrezzature;
- Inserti auricolari per attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibili;
 - Maschere in tutte le attività cimiteriali, in particolare durante le pulizie dei locali tecnici;
 - Tute in tutte le operazioni tecniche.